



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

DELIBERAZIONE
N. 33

Costituzione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari –
Adeguamento art. 55 bis D. Lgs. 165/01.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di marzo, alle ore 13,00 nella sede comunale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

n. ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	TASSONE LUIGI	SINDACO	SI
2	GIANCOTTI VALERIA	VICE SINDACO	SI
3	ALBANO BRUNELLA	ASSESSORE	SI
4	GALLE' ANTONIO	ASSESSORE	SI
5	LA RIZZA ADELE TERESA	ASSESSORE	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa. Maria Vittoria PASTORE .

Presiede il Dott. Luigi Tassone in qualità di Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Segretario Generale

Visto l'art. 55 – bis . Forme e termini del procedimento disciplinare il quale testualmente dispone:

"1. Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente. Alle infrazioni per le quali è previsto il rimprovero verbale si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo.

2. Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità.

3. Le amministrazioni, previa convenzione, possono prevedere la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, senza maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 55-quater, commi 3-bis e 3-ter, per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza. L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della predetta segnalazione, ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni, per l'audizione in contraddittorio a sua difesa. Il dipendente può farsi assistere da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato. In caso di grave ed oggettivo impedimento, ferma la possibilità di depositare memorie scritte, il dipendente può richiedere che l'audizione a sua difesa sia differita, per una sola volta, con proroga del termine per la conclusione del procedimento in misura corrispondente. Salvo quanto previsto dall'articolo 54-bis, comma 4, il dipendente ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento. L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito. Gli atti di avvio e conclusione del procedimento disciplinare, nonché l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente, sono comunicati dall'ufficio competente di ogni amministrazione, per via telematica, all'Ispettorato per la funzione pubblica, entro venti giorni dalla loro adozione. Al fine di tutelare la riservatezza del dipendente, il nominativo dello stesso è sostituito da un codice identificativo."

Che, pertanto le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art.55 – bis del D.lgs. 165/01 attribuiscono la competenza per i procedimenti disciplinari di minore gravità ai responsabili di area, purché aventi qualifica dirigenziale;

Richiamato l'art.55 – bis, comma 4° del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.lgs. 150/2009, in vigore dal 15.11.2009, il quale stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individual'ufficio Competente per i procedimenti disciplinari (U.D.P.)

che in questo Comune, non essendo presenti responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartita tra il responsabile dell'area cui il dipendente fa riferimento e l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Ritenuto, ai sensi del comma 1 del predetto art.55 del D.lgs. 165/01, necessario, stante la struttura organizzativa dell'ente, individuare l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponde alle modifiche normative intervenute;

Ritenuto, pertanto, necessario istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per più di dieci giorni), fermo restando la competenza del Responsabile di ciascuna area per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

Considerato che , con parere del 06 novembre , l'ANAC ha superato il proprio precedente orientamento e stabilito che l'incarico di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari possa coincidere con la figura del Segretario Comunale, nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione.

Considerato, altresì, sulla base delle competenze professionali all'interno della struttura comunale:

- individuare l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari nella persona del Segretario Comunale, quale organo monocratico responsabile dei procedimenti disciplinari;
- prevedere la facoltà, in capo al Responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, di strutturarsi, per i procedimenti più complessi o comunque quando lo ritenga opportuno, in forma di organismo collegiale composto, oltre che dal responsabile dell'UDP che lo presiede da due componenti, dallo stesso selezionati, all'interno della struttura comunale, con obbligo in questo caso di partecipazione per i designati. Per la validità delle riunioni dell'organismo collegiale, convocate dal suo Presidente, è necessaria la presenza di tutti i componenti e le delibere sono assunte con voto unanime.
- prevedere in caso di assenza, impedimento e/o qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'ufficio secondo la composizione sopra indicata, il Segretario Comunale provveda, con proprio atto, all'individuazione del sostituto del responsabile dell'ufficio, per i procedimenti disciplinari, scelto tra i responsabili delle varie aree;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o diminuzione di entrata.

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 165/2001

Vista la legge 190/2012;

Acquisto il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) di individuare l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari nella persona del Segretario Comunale, quale organo monocratico responsabile per i procedimenti disciplinari;
- 2) di prevedere che il responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari possa strutturarsi, per i procedimenti più complessi o comunque quando lo ritenga opportuno, in forma di organismo collegiale composto, oltre che dal responsabile dell'UDP che lo presiede da due componenti, dallo stesso selezionati all'interno della struttura comunale, con obbligo in questo caso di partecipazione per i designati. Per la validità delle riunioni dell'organismo collegiale, convocate dal suo Presidente, è necessaria la presenza di tutti i componenti e le delibere sono assunte con voto unanime.
- 3) di prevedere in caso di assenza, impedimento e/o qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'ufficio secondo la composizione sopra indicata, il Segretario Comunale provveda, con proprio atto, all'individuazione del sostituto del responsabile dell'ufficio, per i procedimenti disciplinari, scelto tra i responsabili delle varie aree;
- 4) di dare atto che la competenza di irrogare il rimprovero verbale è attribuita ai responsabili di area, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 - bis comma 1 del D.lgs. 165/2001;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. e alla R.S.U., nonché ai Responsabili di area;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, in conformità e con le modalità di cui al D.lgs. n.33/2013
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO generale
d.ssa Maria Vittoria Pastore





Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Costituzione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari – Adeguamento art. 55 bis D. Lgs. 165/01

PARERE DI CUI ALL'ART. 49 e 147-bis TUEL (D. Lgs. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Risorse Umane e Contenzioso, ai sensi degli artt. 49, co 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs 174/2012 e 147-bis, co 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Costituzione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari – Adeguamento art. 55 bis D. Lgs. 165/01

attestandone la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Serra San Bruno, li 20.03.2018

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane e Contenzioso
rag. Salvatore Sibio



LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto, corredata dal parere espresso dal responsabile e reso favorevolmente;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione e fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della stessa;
con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta deliberativa segnata in oggetto, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dal relativo parere;

2 di dare atto che tutti i punti della proposta di deliberazione si intendono qui trascritti ed unitamente al presente costituiscono intero ed unico dispositivo;

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva unanime votazione resa per alzata di mani e seduta, all'unanimità;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto di cui all'Art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Luigi Tassone

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Maria Vittoria Pastore

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da 26/03/2018

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Maria Vittoria Pastore

E S E C U T I V I T À

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Maria Vittoria Pastore

E' copia conforme all' originale

IL SEGRETARIO
f.to.Dott.ssa Maria Vittoria Pastore